

LICEO STATALE



"G. BUCHNER"

ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n° 62/2017; D.M. n°13 del 28/01/2025;
O.M. n° 67 del 31/03/2025

**Classe Quinta sez. A
Liceo Scientifico**

**Il Coordinatore
OMISSIS**

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri**

Ischia, 15 maggio 2025

A.S. 2024-2025

Il Consiglio di classe della **QUINTA** sez. A riunitosi il 06.05.2025, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 28.01.2025; O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale	8
2.2 Quadro orario settimanale	9
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	11
3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti.....	11
3.2. Composizione e storia classe	12
3.3 Profilo della classe	13
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	14
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	15
5.1 Metodologie e strategie didattiche	15
5.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche.....	17
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	19
5.4 Educazione Civica	19
5.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento.....	21
5.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo	23
5.7 Attività e progetti	24
5.7.1. Attività di recupero e potenziamento.....	24
5.7.2. Attività di Approfondimento	24
5.7.3. Attività di A.O.F.....	25
5.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari.....	26
6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	29
6.1 Obiettivi specifici dell'Italiano	29
6.2 Obiettivi specifici del Latino	30
6.3 Obiettivi specifici di Inglese	31
6.4 Obiettivi specifici di Storia	32
6.5 Obiettivi specifici di Filosofia	33
6.6 Obiettivi specifici di Matematica	34

6.7 Obiettivi specifici di Fisica.....	35
6.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali	36
6.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte.....	37
6.10 Obiettivi specifici di Scienze motorie	38
 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	 39
7.1 Criteri di valutazione.....	39
7.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici	39
7.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale	41
 8. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA.....	 42
 Allegato 1 - Rubriche di valutazione	 43
 Allegato 2 - Contenuti disciplinari.....	 54
 Allegato 3 - Simulazioni	 85

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s. 2021/22 si sono aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/23 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Gli indirizzi Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Stato 2024/25.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche se non altissima, risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;

- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI	
Area metodologica • dimostrare d’aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.	
Area logico-argomentativa • saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.	
Area linguistica e comunicativa • padroneggiare l’uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell’orale, nei diversi possibili registri comunicativi; • saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; • avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell’informazione.	
Area scientifica, matematica e tecnologica • sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; • possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; • comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.	
Area storico-umanistica • saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; • cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l’uomo e l’ambiente circostante; • saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.	

Tabella 1 - Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale Fonte: Indicazioni Nazionali sui Licei 2010 - PECUP

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'apprendimento da parte degli studenti dei procedimenti della ricerca scientifica si realizza anche attraverso la pratica delle tecniche e delle metodologie delle discipline di indirizzo, attraverso l'utilizzo dei laboratori sia di fisica che di scienze. Il confronto costante con le discipline umanistiche consente inoltre di meglio comprendere il ruolo del sapere scientifico nell'interpretazione della realtà, in modo da collocarlo nel più ampio dibattito culturale. Al momento della scelta del futuro percorso universitario, lo studente sarà così maggiormente consapevole delle caratteristiche particolari dei vari percorsi di specializzazione.

La presenza della lingua inglese nel piano di studi, declinata in un congruo numero di ore, è anche volta all'eventuale conseguimento di una certificazione in uscita, utile al proseguimento degli studi universitari.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3

Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Tabella 2 - Quadro orario settimanale Liceo Scientifico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro ¹	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
OMISSIS	TI	IRC/Att.alternativa	X	X	X
OMISSIS	TI	Italiano	X	X	X
OMISSIS	TD	Latino		X	X
OMISSIS	TI	Lingua Inglese	X	X	X
OMISSIS	TD	Storia e Filosofia			X
OMISSIS	TI	Matematica	X	X	X
OMISSIS	TI	Fisica	X	X	X
OMISSIS	TI	Scienze	X	X	X
OMISSIS	TI	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
OMISSIS	TI	Scienze Motorie	X	X	X

Tabella 3 - Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, convocato con prot. 4227 del 10/03/2025 e prot. n. 5420 del 27/03/2025, visto il D.M. n. 13 del 28.01.2025 e vista l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 ha designato in data 20.03.2025 in qualità di commissari interni i docenti proff.:

Nome docenti	Materie
OMISSIS	INGLESE
OMISSIS	MATEMATICA
OMISSIS	FISICA

Tabella 4 - Individuazione commissari interni

(*) indicare le discipline indicate dal D.M. n. 13 del 28.01.2025 per la specifica articolazione

¹ TI = tempo indeterminato; TD = tempo determinato

3.2. Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS

Tabella 5 - Composizione della classe

3.3 Profilo della classe

La classe è formata da otto ragazzi e otto ragazze, per un totale di 16 studenti. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato un impegno complessivamente costante e responsabile, con una partecipazione attiva alle attività didattiche proposte. Il livello generale degli apprendimenti si attesta su una fascia medio-alta, con la maggior parte degli studenti che ha raggiunto risultati compresi tra il buono e il discreto.

Alcuni studenti si sono distinti per l'eccellenza nella preparazione, per la capacità di analisi, di rielaborazione autonoma dei contenuti e per la maturità nell'affrontare tematiche complesse, anche in prospettiva interdisciplinare. Tali alunni si sono dimostrati capaci di sostenere un confronto critico e argomentato, partecipando attivamente al dialogo educativo.

La maggioranza degli studenti ha evidenziato una preparazione solida e consapevole, con buone competenze disciplinari e un soddisfacente metodo di studio. Sono emerse, in questo gruppo, capacità di riflessione autonoma e un progressivo affinamento delle abilità argomentative e comunicative.

Un numero ristretto di alunni si è mantenuto su livelli sufficienti o appena sufficienti, mostrando talvolta difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti o nella continuità dell'impegno, pur riuscendo nella maggior parte dei casi a colmare le lacune attraverso un lavoro guidato e un supporto mirato.

Nel corso del triennio, la classe ha preso parte a progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), che hanno rappresentato un'importante occasione di crescita formativa, permettendo agli studenti di confrontarsi con contesti reali e professionali, potenziando le capacità organizzative e relazionali. Inoltre sono state proposte attività interdisciplinari, anche nell'ambito dell'Educazione civica, che hanno visto la collaborazione tra più docenti e l'integrazione di saperi. Gli studenti hanno partecipato attivamente a riflessioni su tematiche di attualità, collegando le conoscenze disciplinari a una visione più ampia e consapevole del loro ruolo nella società.

Nel complesso, la classe ha saputo affrontare con serietà il percorso di studi, raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali. Le competenze acquisite pongono solide basi per affrontare con consapevolezza l'Esame di Stato e i successivi percorsi di studio o professionali.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con BES i docenti:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (*tutoring, cooperative learning*);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il Consiglio di Classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto

ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

A) TRASVERSALI

Obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;					X				X
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;					X				X
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;					X				X
acquisizione di una coscienza interculturale;					X				X
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);					X		X		X
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;					X		X		X
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;					X		X		X
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;					X		X		X
capacità di analisi;					X		X		X
capacità di sintesi;					X		X		X
capacità di valutazione;					X		X		X

Tabella 6 - Obiettivi trasversali

B) SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;					X		X		X
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;					X		X		X
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;					X		X		X

saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;					X		X		X
saper produrre testi scritti di diverso tipo;					X		X		X
comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;					X		X		X
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, latina ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;					X		X		X
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;					X		X		X
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo;					X		X		X

Tabella 7 - Obiettivi specifici dell'area umanistica

C) SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA:

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			Alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;					X		X		X
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze					X		X		X
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;					X		X		X
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;					X		X		X
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;					X		X		X
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;					X		X		X
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;					X		X		X
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.					X		X		X

Tabella 8 - Obiettivi specifici dell'area scientifica

5.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2.**

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Latino	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e St. dell'Arte	Scienze mot
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo			X					X	X	
Lavori individuali	X	X	X				X	X	X	
Uso dei mezzi audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Ricerca guidata	X	X	X			X			X	
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni di laboratorio								X	X	
Lezioni itineranti										
Attività pratiche							X			X

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di informatica
- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca

- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 6 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*.

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022	
	Metodologia: SOFT CLIL
Lingua straniera: INGLESE	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Inferiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: Arte, Inglese
Contenuti CLIL: La Pop Art Modulo sul fenomeno della Pop Art che nasce in Gran Bretagna a metà degli anni '50 per poi diventare la cifra stilistica della cultura americana degli anni '60. Le lezioni sono svolte in lingua.	

Nella Commissione non c'è nessun docente con specializzazione CLIL.

5.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a

livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell’ambiente, all’educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l’aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell’incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all’uso delle sostanze stupefacenti, l’educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l’insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l’insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell’insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza Digitale.
4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

Classe 5AS		Cittadini dell’Europa e del mondo <i>(tot. Ore 35)</i>			
Modulo 1- (ore_9)		Modulo 2 - (ore_15)		Modulo 3 - (ore_2)	
Costituzione		Sviluppo sostenibile		Cittadinanza digitale	
Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed. Civ assegnate e descrizione sintetica

<i>Italiano</i>	Costituzione: art.55-139. Statuto Albertino (3h)	<i>Religione</i>	Educazione alla legalità. La criminalità organizzata (3h) Equa distribuzione delle risorse nel mondo. (3h)	<i>Fisica</i>	Informazione e disinformazione e in rete (2h)
<i>Storia dell'arte</i>	Guerra e pace nell'arte (3h)	<i>Scienze motorie</i>	Ed. alla legalità: il valore del rispetto delle regole, il doping, l'illecito sportivo. (3h)		
<i>Storia e filosofia</i>	Dal pregiudizio all'ingiustizia: la discriminazione e le sue forme principali (3h)	<i>Inglese</i>	Agenda 2030 Goal 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide (3h)		
		<i>Scienze</i>	Agenda 2030 Goal 7 (3h)		
Argomento trasversale: • <u>Teatro: "Foeminae" (9 dicembre 2024 teatro Excelsior) – 2h</u> • <u>25 novembre: giornata mondiale contro la violenza sulle donne – 2h</u> • <u>27 gennaio: giornata della memoria – 1h</u> • <u>15 marzo: giornata internazionale dei disturbi dell'alimentazione - 1h</u> • <u>21 marzo: giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie – 1h</u> • <u>25 aprile – 1h</u> • <u>2 giugno – 1h</u>		Attività e dibattito in classe sulle tematiche scelte		9 ore	

5.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento

In accordo con il D.M. 226/2024, nel quale vengono indicati i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, si elencano sinteticamente

i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel “Curriculum dello studente”.

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l’orientamento degli studenti e facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro. In questo periodo sono state svolte circa 410 ore di attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento distribuite in 128 ore al terzo anno, 248 al quarto e 34 al quinto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento - PCTO – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2022/23	2023/24	2024/25
Sicurezza sul lavoro (online)/Miur	Norme di sicurezza sul luogo del lavoro	4		
Corso Sicurezza Miur	Norme di sicurezza sul luogo del lavoro	8		
Premio Asimov	Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara.	30		
Certificazioni Cambridge B1	Corso per la certificazione Cambridge B1 di lingua inglese	20		
Certificazioni Cambridge B2	Corso per la certificazione Cambridge B2 di lingua inglese	30		
Corso Ass. Luca Brandi	Attività pratiche	36		
Orientamento Univ. ORIZZONTI	Orientamento universitario		15	
Assistente bagnanti (FIN)	Corso per assistente bagnanti		30	
La Costituzione	Osservazioni su alcuni articoli della Costituzione		8	
Energia	Didattica digitale		3	
Volontariato frana	Attività di volontariato in occasione della frana a Casamicciola.		30	
Premio Cosmos	Il Premio nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziate e scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia con la Società Astronomica Italiana e la Città Metropolitana di Reggio Calabria - Planetario Pythagoras, con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica in Italia e, in particolare, al Sud.		30	
MUNER N.Y.	Confronto in lingua inglese con ragazzi provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all’interno del Palazzo di Vetro ogni giorno.		70	
Teatro L. Brandi	Teatro		44	
I Prof della Solidarietà (Caritas Diocesana)	Sostegno a studenti di scuole di ordine inferiore		18	
Costruirsi un futuro nell’industria chimica	Progetto PCTO ospitato su <i>Educazione Digitale</i> con attività interamente svolte a distanza.			21
Industria chimica: adesivi inchiostri e vernici	Progetto PCTO ospitato su <i>Educazione Digitale</i> con attività interamente svolte a distanza.			13
TOTALE ORE SVOLTE	410	128	248	34

5.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

Modulo di orientamento formativo (D.M. 328/2022)		
Classe quinta sez. A Indirizzo scientifico		
Modulo 1 Auto-esplorazione e auto- valutazione (5 ore) A cura del tutor o di un eventuale esperto esterno	Modulo 2 Esplorare le opportunità (20 ore)	Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti (5 ore) A cura del tutor
● Acquisizione e potenziamento di competenze trasversali nell'ottica di un proficuo orientamento in uscita	● UnivExpò - 15 ore ● Didattica orientativa con i docenti di classe 1) Italiano – Visione del film “Il gladiatore” – 2 ore 2) Fisica – Simulazione online sui circuiti elettrici e potenziale elettrico - 1 ora 3) Inglese – Visione del film “Il ritratto di Dorian Gray” – 2 ore 4) Storia – Film “L’ora più buia” – 2 ore ● Visita guidata al Laboratorio CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali). ● Viaggio di istruzione a Budapest	● Capolavoro ● E-portfolio (piattaforma Unica)

5.7 Attività e progetti

5.7.1. Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo lo scrutinio del primo trimestre. A conclusione di quest'ultimo, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 10 o 15 ore principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

1	☐	2	☐	3	☐	4	☒	5	☐
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi: gennaio-febbraio

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
		X		
		X		
		X		
		X		

5.7.2. Attività di Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1	☐	2	☐	3	☐	4	☒	5	☐
---	--------------------------	---	--------------------------	---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

Altro (*specificare*):

1	2	3	4	5
		X		
		X		
		X		
		X		
		X		

5.7.3. Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno. Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
Olimpiadi della matematica	X		
Orientamento universitario			X
Visita al Laboratorio CIRA			X
Teatro in lingua inglese <i>"Grease"</i>			X
Visione Film <i>"Il ragazzo dai pantaloni rosa"</i>			X
Visione docufilm <i>"No other land"</i>			X

Attività:	Elenco studenti partecipanti:
Olimpiadi della matematica	OMISSIS

5.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.

Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.

Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1: <i>La guerra</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
<i>Latino</i>	• Lucano e il Bellum civile • Tacito e il topos della guerra nella storiografia del II secolo d.C.
<i>Inglese</i>	• The conflict between real and ideal • The double: Stevenson's Dr Jekyll and Mr Hyde • Wilde's The picture of Dorian Gray.
<i>Storia</i>	• La Grande Guerra: dalla guerra di logoramento alla guerra moderna ; il secondo conflitto mondiale, la guerra di sterminio e la bomba atomica.
<i>Fisica</i>	• Onde elettromagnetiche - comunicazioni
<i>Scienze</i>	• Glicogenosintesi e Glicogenolisi- • Glicolisi e gluconeogenesi.
<i>Arte</i>	• Guernica, Futurismo e aeropittura

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2: <i>Il Tempo</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
<i>Latino</i>	• Seneca e la concezione filosofica del tempo
<i>Inglese</i>	• A subjective perception of time Joyce's: Gabriel' epiphany.
<i>Fisica</i>	• La legge di Faraday-Neumann-Lenz. la corrente alternata
<i>Scienze</i>	• Cinetica enzimatica di Michaelis-Menten
<i>Arte</i>	• L'impressionismo e la pittura en plein air. Cubismo

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3: <i>I Totalitarismi</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
<i>Latino</i>	- Il rapporto intellettuale-potere nella letteratura latina del I e del II sec. dC. - Il potere e le sue forme: Fedro, Seneca, Plinio il Giovane, Svetonio e Tacito.
<i>Storia</i>	Fascismo, Nazismo e Stalinismo.
<i>Inglese</i>	G. Orwell " Big Brother is watching you".
<i>Scienze</i>	Espressione genica e DNA
<i>Arte</i>	I manifesti futuristi. Bauhaus.

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4: <i>Rapporto Uomo-Natura</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
<i>Latino</i>	- Seneca: le <i>Naturales quaestiones</i> - Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis historia</i> - L'eruzione del Vesuvio descritta da Marziale e da Plinio il Giovane.
<i>Inglese</i>	- Wordsworth - man and nature - Coleridge - sublime nature - Shelley - nature as a refuge - Byron - freedom and nature.
<i>Fisica</i>	Campo elettrico e magnetico. La corrente indotta
<i>Arte</i>	Dall'impressionismo al post impressionismo
<i>Scienze motorie</i>	Attività in ambiente naturale: trekking, escursionismo

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 5: <i>La crisi delle certezze</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
<i>Italiano</i>	Pirandello, Svevo, Saba
<i>Latino</i>	- Lucano e il capovolgimento dell'epos tradizionale. - La questione sulla decadenza dell'oratoria: le posizioni di Petronio, Quintiliano e Tacito.
<i>Filosofia</i>	Kierkegaard, Nietzsche e Freud
<i>Inglese</i>	The stream of consciousness - J. Joyce The Dubliners.
<i>Fisica</i>	Le leggi di Maxwell
<i>Scienze</i>	- Il Dogma della Biologia - Specificità degli enzimi
<i>Arte</i>	Espressionismo e surrealismo

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 6: <i>Il pessimismo</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
<i>Italiano</i>	• Giacomo Leopardi
<i>Latino</i>	• Lucano e la concezione pessimistica della realtà • La satira tragica di Giovenale • Tacito
<i>Filosofia</i>	• Arthur Shopenhauer
<i>Inglese</i>	• C.Dickens' Oliver Twist • C. Brontee's Jane Eyre
<i>Scienze</i>	• Chetogenesi e Diabete mellito
<i>Arte</i>	• E. Munch • Van Gogh

6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

6.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.2 Obiettivi specifici del Latino

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi:

- saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.3 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.4 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.5 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.6 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.7 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni			X				

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni			X				

6.10 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X	X					
Alcuni							

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X	X					
Alcuni							

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X	X					
Alcuni							

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Italiano	Latino	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e ST. dell'Arte	Scienze Motorie
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Questionari										
Prove strutturate										X
Prove semistrustrate	X	X	X					X		
Temi						X	X			
Analisi testuale	X	X	X	X	X					
Saggio breve	X	X								
Traduzioni	X	X	X							
Risoluzione di problemi						X	X	X		
Esercitazioni pratico-operative						X	X	X		X
Esercitazioni grafiche						X				

7.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. **Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico**, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a

ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della **legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

L'attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della Tabella A (allegato al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 2 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17²

Nello specifico, **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi** e se il decimale della media M dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (quindi media superiore o uguale a 6,5 - oppure 7,5 - oppure 8,5 - oppure 9,5) si assegnerà il punteggio più alto della banda di oscillazione della media M.

In alternativa, il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti è assegnato (**se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi**) **anche se è soddisfatto almeno uno dei due indicatori di seguito elencati:**

² M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

- Assiduità, interesse, impegno in riferimento a tutte le discipline del curriculum inclusa l'I.R.C. o l'eventuale attività alternativa, ed alla frequenza scolastica quantificata in non più del 10% di assenze sul monte ore annuale;
- Lo studente ha superato il 10% delle assenze ma ha partecipato con impegno, interesse e puntualità ad attività progettuali extracurricolari, con non più del 20% di assenze sul monte ore dell'attività progettuale.

7.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quarantesimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio.

Inoltre come da O.M. n.67 del 31 marzo 2025 art. 28 comma 4 “...*ai sensi dell’art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all’articolo 16, comma 9, lettera c.*”, che cita testualmente “... *i criteri per l’eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...*”

Pertanto, il punteggio può essere incrementato fino a un massimo di cinque punti solo per gli studenti che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame almeno pari a 50 punti.

Per un eventuale assegnazione della lode si rimanda all’art.28 comma 5: “*La commissione/classe all’unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell’integrazione di cui al comma 4, a condizione che:*

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l’anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d’esame.”

Riassumendo, **l’assegnazione della lode**, sarà attribuita a discrezione della commissione, solo se gli studenti avranno conseguito sia il credito scolastico massimo che il punteggio massimo delle prove d’esame (senza usufruire del punteggio integrativo art. 28 comma 4).

8. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova (vedi allegato 3)

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

PRIMA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della prima prova d'esame. La prova si è svolta in cinque ore.

SECONDA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della seconda prova d'esame. La prova si è svolta in quattro. Essa era formata da due problemi e otto quesiti. Gli studenti dovevano svolgere solo uno dei due problemi e solo quattro degli otto quesiti

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 8)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 12)				
1) Ortografia punti 1.2	++	corretta	p. 1.2	6) Comprensione globale punti 3	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 3	
	+	errore episodico	p. 0,8		+	ha compreso il testo	p. 2.6	
	·	qualche errore	p. 0,6		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 2	
	-	scorretta	p. 0,4		-	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 1.2	
	--	molto scorretta	p. 0,2		--	non ha compreso il testo	p. 0,4	
2) Morfosintassi punti 2.4	++	corretta ed efficace	p. 2.4	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 4	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 4	
	+	corretta	p. 2		+	ha analizzato correttamente	p. 3.4	
	·	poco fluida	p. 1.2		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 2.6	
	-	vari errori	p. 0.8		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 1.4	
	--	molto scorretta	p. 0,2		--	non ha operato alcuna analisi	p. 0,2	
3) Punteggiatura punti 1	++	efficace	p. 1	8) Interpretazione punti 2	++	ha interpretato ed argomentato in modo articolato	p. 2	
	+	corretta	p. 0.8		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate	p. 1.8	
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,6		·	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente	p. 1.4	
	-	imprecisa	p. 0,4		-	ha interpretato episodicamente	p. 0,8	
	--	scorretta	p. 0,2		--	non ha dato alcuna interpretazione	p. 0,2	
4) Organizzazione del discorso punti 2.4	++	coerente e coesa	p. 2.4	9) Contestualizzazione Approfondimento punti 3	++	corretta ed approfondita	p. 3	
	+	ordinata e articolata	p. 2		+	corretta ma non esauriente	p. 2.6	
	·	corretta ma schematica	p. 1.2		·	superficiale	p. 2	
	-	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.8		-	incompleta	p. 1.2	
	--	disordinata / incoerente	p. 0,2		--	gravemente incompleta	p. 0,2	
5) Lessico punti 1	++	curato / specifico	p. 1					
	+	appropriato	p. 0,8					
	·	generico	p. 0,6					
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0,4					
	--	improprio	p. 0,2					

Pt. Max. 8
Pt. Min 1

pt. Max. 12
pt. Min 1

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 8)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 12)			
1) Ortografia punti 1.2	++	corretta	p. 1.2	6) Comprensione globale punti 3	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative	p. 3
	+	errore episodico	p. 0,8		+	ha compreso il testo	p. 2.6
	·	qualche errore	p. 0,6		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 2
	-	scorretta	p. 0,4		-	ha compreso solo parzialmente il testo	p. 1.2
	--	molto scorretta	p. 0,2		--	non ha compreso il testo	p. 0,4
2) Morfosintassi punti 2.4	++	corretta ed efficace	p. 2.4	7) Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 4	++	ha analizzato in modo approfondito	p. 4
	+	corretta	p. 2		+	ha analizzato correttamente	p. 3
	·	poco fluida	p. 1.2		·	ha analizzato con qualche discontinuità	p. 2
	-	vari errori	p. 0.8		-	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 1.2
	--	molto scorretta	p. 0,2		--	non ha operato alcuna analisi	p. 0,2
3) Punteggiatura punti 1	++	efficace	p. 1	8) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 3	++	ha argomentato in modo efficace e preciso	p. 3
	+	corretta	p. 0,8		+	ha argomentato in modo corretto	p. 2.6
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,6		·	ha argomentato in modo parziale	p. 2
	-	imprecisa	p. 0,4		-	ha argomentato in modo inadeguato	p. 1.2
	--	scorretta	p. 0,2		--		p. 0,2
4) Organizzazione del discorso punti 2.4	++	coerente e coesa	p. 2.4	9) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 2	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 2		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali	p. 1.6
	·	corretta ma schematica	p. 1.2		·	uso essenziale dei riferimenti culturali	p. 1.2
	-	talvolta incoerente/ frammentari	p. 0.8		-		p. 0,8
	--	disordinata/ incoerente	p. 0,2		--	uso parziale dei riferimenti culturali	p. 0,2
5) Lessico punti 1	++	curato / specifico	p. 1			non ha usato alcun riferimento culturale	p. 0,2
	+	appropriato	p. 0,8				
	·	generico	p. 0,6				
	-	trascurato / ripetitivo	p. 0,4				
	--	improprio	p. 0,2				

Pt. Max. 8 / Pt. Min. 1

pt. Max. 12/ pt Min. 1

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 8)				Aspetti contenutistici (max. punti 12)			
1) Ortografia punti 1.2	++	corretta	p. 1.2	6) Comprensione e aderenza alla traccia punti 2	++	completa / esauriente	p. 2
	+	errore episodico	p. 0,8		+	Completa	p. 1.8
	·	qualche errore	p. 0,6		·	Essenziale	p. 1.4
	–	scorretta	p. 0,4		–	Parziale	p. 0,8
	--	molto scorretta	p. 0,2		--	Nulla	p. 0,4
2) Morfosintassi punti 2.4	++	corretta ed efficace	p. 2.4	7) Informazione (conoscenze) punti 4	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 4
	+	corretta	p. 2		+	Corretta	p. 3
	·	poco fluida	p. 1.2		·	essenziale / incerta	p. 2
	–	vari errori	p. 0.8		–	Parziale	p. 1.2
	--	molto scorretta	p. 0,2		--	inesistente	p. 0,2
3) Punteggiatura punti 1	++	efficace	p. 1	8) Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 2	++	articolato ed approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 0,8		+	abbastanza articolato	p. 1.4
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,6		·	non sempre articolato	p. 1
	–	imprecisa	p. 0,4		–	episodico	p. 0,6
	--	scorretta	p. 0,2		--	nullo	p. 0,2
4) Organizzazione del discorso punti 2.4	++	coerente e coesa	p. 2.4	9) Rielaborazione punti 4	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 4
	+	ordinata e articolata	p. 2		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 3
	·	corretta ma schematica	p. 1.2		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 2
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0.8		–	parziale / priva di valutazioni personali	p. 1.2
	--	disordinata / incoerente	p. 0,2		--	nulla	p. 0,2
5) Lessico punti 1	++	curato / specifico	p. 1				
	+	appropriato	p. 0,8				
	·	generico	p. 0,6				
	–	trascurato / ripetitivo	p. 0,4				
	--	improprio	p. 0,2				

Pt. Max. 8

Pt. Min 1

pt. Max. 12

pt. Min 1

Rubrica Di Valutazione Della II Prova-Matematica

Sezione A: Problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli, formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-5		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	6-12		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	13-19		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione, pur se con qualche lieve inesattezza, tale da non inficiare, tuttavia, la comprensione complessiva della situazione problematica.	20-25		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell' individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-6		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	7-14		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza .	15-23		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	24-30		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-5		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	6-12		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema	13-19		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, pur con qualche imprecisione, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	20-25		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-5		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	6-10		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente o con qualche incertezza.	11-15		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	16-20		
			Tot		

SEZIONE B: Quesiti

CRITERI	QUESITI (Valore massimo attribuibile 100/200 = 25x4)								Punti Totali
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPrensione e CONoscENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici e fisici.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	0-8 —	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	0-6 —	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	0-5 —	
Punteggio totale quesiti									

Calcolo del punteggio totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0 - 4	5 - 10	11 - 16	17 - 24	25 - 32	33 - 41	42 - 51	52 - 62	63 - 74	75 - 86	87 - 99	100 - 111	112 - 123	124 - 134	135 - 145	146 - 156	157 - 167	168 - 178	179 - 189	190 - 200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato _____/20

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

N.B.N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite.

Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori. Per frazioni pari o superiori a 0,50 l’arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto.

VOTO	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	<i>Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica</i>
10	Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: - Assenze fino al 9% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 3 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite ≤ 5 (<i>per il pentamestre</i>)	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all’interno della classe
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua: - Assenze fino al 12% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 6 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite ≤ 10 (<i>per il pentamestre</i>)	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguito*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 9 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite ≤ 15 (<i>per il pentamestre</i>)	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3)	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 12 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite ≤ 20 (<i>per il pentamestre</i>)	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale.
6	Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze maggiori del 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite > 12 (<i>per il trimestre</i>) - Ritardi + uscite > 20 (<i>per il pentamestre</i>)	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente

5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.
------------	---

**Anche nelle attività PCTO, ove previsto. / ** e disinteressato nelle attività PCTO, ove previsto.*

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024 - 2025		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO/ QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà
	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.

IN FASE DI ACQUISIZIONE	5 MEDIocre	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIocre	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Allegato 2 - Contenuti disciplinari

Programma di Italiano

CANTI I – III – VI – XI

FOSCOLO: Pensiero e poetica

Lettura e analisi dei sonetti “Alla sera” e “In morte del fratello Giovanni”

Carme - I Sepolcri

Le Grazie

ROMANTICISMO

https://media.pearsoncmg.com/curriculum/intl/it/newlab/9788839525635/vis_ins/media/et_rom/index.html

MANZONI: la vita e opere prima della conversione, le opere classicistiche

T1 - La funzione della letteratura: rendere le cose “un pò più come dovrebbero essere”

Microsaggio: Le unità aristoteliche

Gli Inni sacri

T5 La Pentecoste - lettura e analisi del testo

Il 5 Maggio - lettura e analisi del testo

Le tragedie

T 10 - La morte di Ermengarda - lettura e analisi del testo

[eshttps://media.pearsoncmg.com/curriculum/intl/it/newlab/9788839525635/mappe_manz/index.html#!/activity/5290042/section/section_5290043](https://media.pearsoncmg.com/curriculum/intl/it/newlab/9788839525635/mappe_manz/index.html#!/activity/5290042/section/section_5290043)

Incontro con Il Fermo e Lucia

418[https://reader-prod.gls.pearsonintl.](https://reader-prod.gls.pearsonintl.com/products/145233/pages/424?locale=&lms=Y&i)

[com/products/145233/pages/424?locale=&lms=Y&i](https://reader-prod.gls.pearsonintl.com/products/145233/pages/424?locale=&lms=Y&i)

esCode=LWgPzt0RGi

GIACOMO LEOPARDI: La vita e opere

Lettere e scritti autobiografici: T1 - Sono così stordito dal niente che mi circonda

T2 Mi si svegliarono alcune immagini antiche

Pessimismo storico

Il pessimismo cosmico L'Infinito nell'immaginazione - T 4 La teoria del piacere

Parole poetiche - Ricordanza e poesia - teoria del suono - Indefinito e poesia - suoni indefiniti

Visione del film "Il giovane favoloso"

Lo Zibaldone - Il suo rapporto con il Romanticismo

L' Infinito

Leopardi: Il suo rapporto con il Romanticismo

I Canti - A Silvia - La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio

La voce del Novecento. Montale riprende Leopardi

Critica di Luperini

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Le Operette morali - T 20 Dialogo della Natura e di un Islandese

T21 Canto del gallo silvestre

T 24 - Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero

https://media.pearsoncmg.com/curriculum/intl/it/newlab/9788839525642/vis_ins/media/et_post/index.html

LA SCAPIGLIATURA

BOITO - DUALISMO

CARDUCCI

NATURALISMO FRANCESE – VERISMO

VERGA - la vita

I romanzi veristi - La svolta verista - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Impersonalità e regressione

Fantasticheria

L'Ideologia verghiana - Verismo di verga e Naturalismo di Zola

Vita dei campi

Il ciclo dei vinti

T 7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

Microsaggio - Le tecniche narrative dei Malavoglia

[https://docs.google.com/document/d/1pkJP1YCGatWJb9eY6MFU3raYGmTy19/](https://docs.google.com/document/d/1pkJP1YCGatWJb9eY6MFU3raYGmTy19/edit?usp=sharing&ouid=1162_73750667120205428&rtpof=true&sd=tru)

[edit?usp=sharing&ouid=1162_73750667120205428&rtpof=true&sd=tru](https://docs.google.com/document/d/1pkJP1YCGatWJb9eY6MFU3raYGmTy19/edit?usp=sharing&ouid=1162_73750667120205428&rtpof=true&sd=tru)

IL DECADENTISMO

D'ANNUNZIO: la vita - L'Estetismo e la sua crisi

T1 - Andrea Sperelli

I romanzi del Superuomo

T4 - Il programma politico del superuomo

Le opere drammatiche

T7 - Il parricidio di Aligi

https://media.pearsoncmg.com/curriculum/intl/it/newlab/9788839525642/mappe1/media/dannunzio_mappa_lirica/index.html

Le laudi - Alcyone

T11 - La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

PASCOLI: La vita - la visione del mondo – la poetica- i temi della poesia

T1 Una poetica decadente

Micro saggio - Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

Myrica –T2 Arano

I canti di Castelvecchio T14 – Il gelsomino notturno

PRIMO NOVECENTO - CONTESTO E SOCIETA’

ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno

T6 La morte del padre

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere – i romanzi – il teatro

T 11- Il giuoco delle parti

UMBERTO SABA

T1 A mia moglie

Trieste

GIUSEPPE UNGARETTI

T 7 – Sono una creatura

L’ ERMETISMO

QUASIMODO

T 3 Alle fronde si salici

MONTALE

T 2 – Non chiederci la parola

T 4 – Spesso il male di vivere ho incontrato

Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

Contenuti disciplinari al 15 maggio 2025

Testi in adozione

- G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, *Dulce ridentem*, vol. 3, *Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Paravia Pearson, Milano 2016.

Bibliografia complementare utilizzata per le lezioni frontali

- A. ARAGOSTI (a c. di), *Petronio Arbitro, Satyricon, testo latino a fronte*, BUR, Milano 1995;
- A. CAVARZERE, A. DE VIVO, P. MASTANDREA, *Letteratura latina. Una sintesi storica*, Carocci, Roma 2023;
- G. B. CONTE, E. PIANEZZOLA, *Fondamenti di letteratura latina. L'età imperiale* (vol. 3), Le Monnier, Milano 2011;
- P. FEDELI, E. MALASPINA, L. ANTONELLI, *Le parole di Roma. Storia della letteratura latina*, UTET, Torino 2023;
- G. NORCIO (a c. di), *Marco Valerio Marziale, Epigrammata, testo latino a fronte*, UTET, Torino 2021.

Tutti i materiali contrassegnati dall'asterisco (*) sono stati forniti dal docente.

Contenuti

La dinastia giulio-claudia (14-68 d.C.)

Contesto storico	⇒ Dal principato di Augusto al regno di Tiberio: la morte di Augusto, i problemi di successione e l'inizio della dinastia giulio-claudia. La figura di Tiberio e l'emergente potere della guardia pretoriana: Seiano e il reato di lesa maestà come pretesto per l'eliminazione degli avversari politici. La <i>lex iulia de maiestate</i> e le liste di proscrizione. La figura dei liberti. ⇒ La sfrenatezza tirannica di Caligola: l'assolutismo, la congiura e la morte. ⇒ L'ascesa al trono di Claudio: tra avvedutezza e debolezza. ⇒ Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia (54-68 d.C.): il 'quinquennio aureo' dell'impero, i prefetti del pretorio Afranio Burro e Tigellino, la figura di Seneca come <i>praeceptor</i> di Nerone. La congiura di Pisone. La fine di Nerone e della dinastia.
Contesto culturale	⇒ Il rapporto tra il potere e la cultura: la dipendenza diretta del poeta dal principe. La celebrazione provvidenzialistica del principato. La legittimazione filosofica del potere monarchico. Il principe <i>optimus</i> e <i>modestus</i>. Dall'elogio del buon principe al ritratto del tiranno. Il <i>furor</i> del tiranno. La sopravvivenza del modello pagano del buon principe. ⇒ La censura dei generi dell'oratoria e della storiografia. ⇒ Il dibattito sulla crisi dell'oratoria in età imperiale.
Generi	⇒ Prosa e poesia nella prima età imperiale. Il modello virgiliano. Seneca il Vecchio: cenni alle <i>Suasoriae</i> e alle <i>Controversiae</i>.

<i>l'autore</i>	Fedro
Vita	I dati biografici e i difficili rapporti con il potere.
Genere <i>La favola</i>	La favola come genere morale: caratteri, temi e impostazione stilistico-linguistica. Il modello di Esopo. Prologo e apologo.

<i>l'autore</i>	Fedro
Opere <i>Le Fabulae</i>	Il <i>corpus</i> di cinque libri di <i>Fabulae</i> . Le favole dell' <i>Appendix Perottina</i> . Scelta della poesia e finalità. Caratteristiche e contenuti dell'opera: la <i>brevitas</i> , la morale, la <i>varietas</i> . La visione della realtà: il punto di vista dei deboli. L'esaltazione della libertà. La lingua, lo stile e la metrica.
Antologia in latino	(*) <i>Prologus libri primi</i> . (*) I, 1 (<i>Lupus et agnus</i>). (*) I, 2 (<i>Ranae regem petunt</i>).
<i>l'autore</i>	Seneca
Vita	Dalla formazione retorico-filosofica all'esilio in Corsica, fino all'esperienza di <i>praeceptor imperatoris</i> . Dalla vita contemplativa all'impegno politico accanto al giovane Nerone. L'abbandono dell'attività pubblica. Il coinvolgimento nella congiura di Pisone. Il suicidio di Seneca negli <i>Annales</i> di Tacito: lettura, in trad. italiana, di Tac. <i>Ann.</i> XV 62-64.
Pensiero	L'impegno politico: il <i>sapiens</i> stoico al servizio del potere. Il rapporto con Nerone: <i>clementia</i> e <i>beneficium</i> . La ricerca della moralità, tra etica e politica.
Opere	
<i>I Dialogi</i>	Le opere del perfezionamento individuale e la prospettiva amichevole: i dodici libri dei <i>Dialogi</i> . Le caratteristiche della raccolta. L'impostazione diatribica. I dialoghi di genere consolatorio: le tre <i>consolationes</i> . I dialoghi trattati: <i>De ira</i> , <i>De brevitate vitae</i> , <i>De vita beata</i> , <i>De tranquillitate animi</i> , <i>De otio</i> , <i>De providentia</i> , <i>De constantia sapientis</i> .
<i>Le opere etico-politiche</i>	La forma del trattato politico. L'impostazione dialogica e argomentativa. Il <i>De beneficiis</i> tra etica e politica. Il <i>De clementia</i> : la giustificazione teorica del principato e il programma politico utopistico.
<i>La ricerca dell'interiorità</i>	I venti libri delle <i>Epistulae ad Lucilium</i> . Il carattere letterario ma non fittizio. La funzione morale degli episodi di vita quotidiana. Il tono colloquiale e il procedere asistemático. Le tematiche ricorrenti: <i>otium</i> , <i>secessum</i> , ricerca della virtù. Il tempo, la morte, l'amicizia, la libertà, la schiavitù.
<i>La produzione scientifica</i>	I sette libri delle <i>Naturales quaestiones</i> : temi e spunti morali. La fiducia nel progresso scientifico.
<i>La satira</i>	L' <i>Apokolokyntōsis</i> o <i>Ludus de morte Claudii</i> : la satira su Claudio. Il genere della satira menippea.
<i>Le tragedie</i>	L'interpretazione del titolo e il contenuto dell'opera. Il <i>corpus</i> delle dieci tragedie di Seneca. Cronologia. Fruizione. Stile. La tematica mitologica e i motivi ricorrenti: il monito a tenersi lontano dai vizi e dalle passioni. Questioni filologiche sull' <i>Octavia</i> . Trama della <i>Medea</i> e del <i>Thyestes</i> . La tematica dell' <i>horridus</i> , la figura del <i>tyrannus</i> e il <i>topos</i> dell' <i>«oderint dum metuant»</i> . Il <i>furor</i> , il <i>pàthos</i> e l'ammaestramento morale.
Lingua e stile	La ricerca della persuasione e del coinvolgimento emotivo. Il gusto "asiano" e le <i>Sententiae</i> .
Antologia	T2 <i>La vita è davvero breve?</i> (Sen. <i>brev.</i> I 1-4) in latino.

<i>l'autore</i>	Seneca
(testi in traduzione italiana, laddove non diversamente precisato)	T4-5 <i>La galleria degli occupati</i> (Sen. brev. XII 1-3, 6-7; XIII 1-3). T6 <i>Riappropriarsi di sé e del proprio tempo</i> (Sen. ep. I). T8 <i>Una pazzia di breve durata</i> (Sen. ira I, 1, 1-4). T9 <i>L'odio di Medea</i> (Sen. Med. 380-430). T10-11 <i>L'angoscia esistenziale</i> (Sen. tranq. II 6-15). T12 <i>Virtù e felicità</i> (Sen. vit. XVI). T13 <i>Il principe allo specchio</i> (clem. I, 1-4). T14 <i>La partecipazione alla vita politica</i> (Sen. tranq. IV). T1 <i>La visita di un potere suburbano</i> (Sen. ep. XII 1-5). T16-17 <i>Come trattare gli schiavi</i> (Sen. ep. XLVII 1-4, 10-11) in latino. T18 <i>Il terremoto di Pompei</i> (Sen. nat. VI 1, 1-4; 7-8). T19 <i>Il progresso della scienza</i> (Sen. nat. VII, 25 1-5).

<i>l'autore</i>	Lucano
Vita	I dati biografici e le opere perdute. L'ammissione nell' <i>entourage</i> di Nerone e il rapporto con l'imperatore: dall'amicizia al coinvolgimento nella congiura di Pisone.
Poetica	Il metodo: la pretesa di veridicità storica e l'evidenza della dissoluzione dei valori. Il metodo storiografico di Lucano: la narrazione selettiva e asimmetrica, l'impostazione soggettiva. Lo stravolgimento dell' <i>épos</i> tradizionale: Lucano contro Virgilio e la <i>Pharsalia</i> come anti- <i>Eneide</i> .
Opere Pharsalia	La <i>Pharsalia</i> o <i>Bellum civile</i> : il ritorno del poema epico di argomento storico dopo Nevio ed Ennio. Titolo. Incompletezza. Fonti storiche, pretesa di storicismo e pessimismo. Struttura e contenuti. Caratteristiche dell' <i>épos</i> di Lucano: assenza dell'apparato divino, rifiuto della funzione celebrativa, ideologie stoiche e anti-providenzialismo. Il sistema dei personaggi e la loro caratterizzazione: Cesare, Pompeo e il ruolo di Catone. Il gusto del macabro e dell'orrido.
Lingua e stile	La lingua poetica. Lo stile anticlassico, il "barocco imperiale". La concettosità.
Antologia (testi in traduzione italiana, laddove non diversamente precisato)	T1 <i>Il proemio della Pharsalia</i> (Lucan. I 1-32) in latino. (*) <i>L'elogio a Nerone e le cause della guerra civile</i> (Lucan. I 33-66, 98-106) in trad. italiana del docente. T2 <i>I ritratti di Pompeo e Cesare</i> (I 129-157). (*) <i>Cesare passa il Rubicone</i> (I 213-261); T4 <i>Una funesta profezia</i> (Lucan. VI 719-735; 750-767; 776-787; 795-820).

<i>l'autore</i>	Petronio
Vita	La vita e i problemi legati alla figura di Petronio. Le testimonianze. Il ritratto di Tacito in <i>Ann.</i> XVI 18. Il suicidio di Petronio in Tac. <i>Ann.</i> XVI 19. Il problema della collocazione cronologica: i dati e gli elementi ricollegabili all'età di Nerone.

<i>l'autore</i>	Petronio
Genere <i>Il romanzo</i>	Il romanzo nel mondo greco e in quello latino: storia del genere. Il romanzo come genere composito: la mescolanza di generi. La satira menippea e la <i>fabula Milesia</i> . La questione del genere letterario: i rapporti del <i>Satyricon</i> con il romanzo antico. Il <i>pastiche</i> .
Opere <i>Il Satyricon</i>	Il <i>Satyricon</i> : problemi filologici e lacune. Il titolo. I contenuti, la struttura, i temi. La trama e il sistema dei personaggi: il capovolgimento della struttura romanzesca. L'errare dei protagonisti. Il realismo: tra comicità e amarezza.
Lingua e stile	La varietà di registri linguistici: plurilinguismo e linguaggio duttile. La questione della lingua: il latino dei liberti e la presenza di volgarismi. La parodia dello stile epico.
Antologia (testi in traduzione italiana, laddove non diversamente precisato)	T2 <i>Trimalchione entra in scena</i> (Petron. XXXII-XXXIII). T3 <i>La presentazione dei padroni di casa</i> (Petron. XXXVII-XXXVIII). T4 <i>Il testamento di Trimalchione</i> (Petron. LXXI 1-8, 11-12). T6 <i>Il lupo mannaro</i> (Petron. LXI-LXII). T8 <i>La matrona di Efeso</i> (Petron. CX-CXII). T9 <i>Trimalchione fa sfoggio di cultura</i> (Petron. L).

<i>l'autore</i>	Persio
Vita	La vita e la formazione. La pubblicazione postuma dei suoi scritti.
Genere e poetica <i>La satira</i>	La satira: richiami al genere e alle origini. La poetica del <i>verum</i> come fine della poesia.
Opere <i>Le Saturae</i>	Il <i>corpus</i> delle sei <i>Saturae</i> di Persio. La struttura e il modello oraziano. I temi: il disgusto di un giovane aristocratico, la rappresentazione della vita quotidiana, la satira come medicina di una società malata. La lingua, lo stile e la metrica: <i>varietas</i> lessicale, la <i>iunctura acris</i> , lo stile difficile.

La dinastia Flavia (69-96 d.C.)

<i>Contesto storico</i>	⇒ Il 69 d.C.: dai quattro imperatori alla <i>lex de imperio</i> di Vespasiano: la stabilizzazione del principato. L'opera di generale restaurazione governativa e la celebrazione della <i>Roma resurgens</i> . ⇒ Il breve impero di Tito: l'inaugurazione dell'anfiteatro Flavio e l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.. ⇒ Domiziano: il ritorno all'autocrazia, dal regime del terrore alla morte per congiura.
<i>Contesto culturale</i>	⇒ Restaurazione e classicismo: la diffusione di un gusto più controllato e la ripresa dei moduli classici. ⇒ L'importanza della formazione dei quadri dirigenti della burocrazia imperiale. ⇒ L'epica di età Flavia. ⇒ Il fenomeno dell'epigonismo.

	◊ I <i>Punica</i> di Silvio Italico: biografia d'autore, argomento dell'opera, modello virgiliano tra storia ed <i>épos</i>. La struttura compositiva e l'influsso di Lucano. ◊ Gli <i>Argonautica</i> di Valerio Flacco: biografia d'autore, contenuto dell'opera, rapporto con le <i>Argonautiche</i> di Apollonio Rodio, la figura di Medea e quella di Giàsone. ◊ Publio Papinio Stazio. Dati biografici. La <i>Tebaide</i>: genere e contenuti; struttura e modello virgiliano; influsso lucaneo e l'assenza di eroi positivi. L'<i>Achilleide</i>: cenni. La poesia d'occasione: le <i>Silvae</i> e la varietà di tipologie e temi.
--	--

<i>l'autore</i>	Plinio il Vecchio
Vita	La vita e la personalità: il naturalista e il filantropo. La carriera politica. Il ruolo di ammiraglio a Miseno e l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C..
Pensiero e poetica	L'interesse per i <i>mirabilia</i> . Il metodo di lavoro. L'intento filantropico. Le prefazioni e le digressioni. Il moralismo e l'atteggiamento antitecnologico.
Opere Naturalis historia	La <i>Naturalis historia</i> : un imponente lavoro enciclopedico in trentasette libri.
Lingua e stile	Il carattere compilativo della <i>Naturalis historia</i> . La discontinuità. Un'opera aperta.

<i>l'autore</i>	Marziale
Vita	La vita: il trasferimento dalla Spagna a Roma, il rapporto con la società del suo tempo e la condizione di <i>cliens</i> .
Genere e poetica <i>L'epigramma</i>	L'epigramma: richiami al genere e alle origini. Realismo e moralismo negli epigrammi di Marziale. La poetica: il <i>verum</i> e il ripudio della mitologia. Le riflessioni sulla propria poesia. L'adeguamento del linguaggio alla verità dei contenuti.
Opere Epigrammata	Il corpus degli <i>Epigrammata</i> di Marziale: la cronologia dei componimenti. La struttura del corpus: il <i>Liber de spectaculis</i>, gli <i>Xenia</i> e gli <i>Apophorèta</i>; i dodici libri di vario argomento e la poesia d'occasione. Precedenti letterari: il modello catulliano. Tecnica compositiva: la struttura bipartita dell'epigramma: la parte descrittivo-narrativa e il <i>fulmen in clausola</i>. L'enumerazione. La <i>brevitas</i>. I temi: il filone comico realistico, l'insistenza su particolari concreti e sordidi, la rappresentazione di tipi umani e dei <i>mores</i> romani, i carmi celebrativi e gli epigrammi funerari. L'amore, le riflessioni personali e gli spunti autobiografici. La varietà di livelli stilistici e di scelte linguistiche. L'uso dell'<i>ordo verborum</i> e le figure retoriche.
Antologia (testi in traduzione italiana, laddove non)	T2 Una poesia che "sa di uomo" (Mart. X 4) in latino. T3 Distinzione tra letteratura e vita (Mart. I 4). T4 La <i>sdentata</i> (Mart. I 19). T8 Il console cliente (Mart. X 10). T11 L'eruzione del Vesuvio (Mart. IV 44) T12 <i>Erotion</i> (Mart. V 34) in latino.

<i>l'autore</i>	Marziale
diversamente precisato)	
<i>l'autore</i>	Quintiliano
Vita	La vita: lo studio della retorica. Il rapporto con gli imperatori. L'attività pedagogica. La morte.
Pensiero	La concezione della retorica ereditata da Cicerone: l'oratore come <i>vir bonus dicendi peritus</i>: abilità tecnica al servizio dei concittadini. Rapporti tra retorica e filosofia. La funzione storica e culturale di Quintiliano: il carattere pragmatico della retorica. L'educazione retorica e i valori civili. Retorica e principato: la questione sulla decadenza dell'eloquenza per Quintiliano e l'<i>Institutio oratoria</i> come <i>summa</i> della retorica antica. Il ruolo di Quintiliano nella restaurazione della retorica: la mutata funzione dell'oratore e le cause della decadenza della retorica. La proposta di modelli del passato repubblicano.
Opere <i>Perdute</i> Institutio oratoria	Le <i>Orazioni</i> e il trattato <i>De causis corruptae eloquentiae</i>. I dodici libri dell'<i>Institutio oratoria</i>: un trattato sulla formazione dell'oratore. Il modello del trattato. Sintesi degli argomenti trattati in ciascun libro con particolare attenzione ai libri I, II, III, X (<i>de copia verborum</i>) e XII. Gli <i>exempla</i> di Catone il Vecchio e Cicerone. La formazione dell'oratore.
Lingua e stile	Il ritorno allo stile ciceroniano e la critica allo stile senecano.
Antologia (testi in traduzione italiana, laddove non diversamente precisato)	T2 Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (Quintil. <i>prooemium</i>, 9-12). T3-4 Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (Quintil. I, 2, 1-2; 4-8). T5 Vantaggi dell'insegnamento collettivo (Quintil. I, 2, 18-22). T7-8 Un excursus di storia letteraria (Quintil. X 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112). T9 Severo giudizio su Seneca (Quintil. X, 1, 125-131). T10 Il maestro ideale (Quintil. II, 2, 4-8).

Il II secolo d.C.: dagli imperatori adottivi agli Antonini

<i>Contesto storico</i>	⇒ L'età degli imperatori adottivi: Nerva e Traiano (96-117 d.C.): il 'buon governo' di Traiano <i>imperator</i> e la realizzazione della monarchia militare auspicata da Cesare. ⇒ Le conquiste territoriali e l'integrazione tra Roma e le province: l'inizio di una lenta decadenza. ⇒ L'età di Adriano e degli Antonini (117-192 d.C.): Adriano e il consolidamento delle conquiste. Il filellenismo e l'animo poetico. Antonino Pio: venti anni di pace e benessere.
-------------------------	---

Contesto culturale	⇒ L'apogeo dell'impero e l'involuzione culturale: l'esaltazione del passato e il carattere consumistico della letteratura.
Generi	⇒ La poesia lirica: i <i>poetae novelli</i> e Adriano.

<i>l'autore</i>	Svetonio
Vita	La vita, la carriera amministrativa l'esperienza alla corte di Traiano e poi di Adriano. La destituzione e la morte.
Genere e struttura	Il genere della biografia a Roma: quotidianità e valore documentario. La struttura delle biografie: ordine <i>per species</i> e ordine <i>per tempora</i> ; particolari inediti e pettegolezzi
Opere <i>Il De viris illustribus</i>	Il <i>De viris illustribus</i> : contenuto e struttura.
<i>Il De vita Caesarum</i>	Il <i>De vita Caesarum</i> : le biografie dei primi dodici imperatori, da Cesare a Domiziano, in otto libri. Il contenuto e le finalità. Gli aneddoti curiosi e il gusto del meraviglioso. Lo stile.

<i>l'autore</i>	Giovenale
Vita	I dati biografici e la cronologia delle opere. La formazione retorica e la composizione delle satire.
Genere e poetica	La satira: richiami al genere e alle origini. La rappresentazione di una realtà mostruosa. Il primo Giovenale e la poetica dell' <i>indignatio</i> : l' <i>indignatio</i> come atteggiamento preminente dell'io satirico. Il secondo Giovenale e il ritorno al filone moraleggiante.
Opere <i>Le Saturae</i>	Il <i>corpus</i> delle sedici <i>Saturae</i> in cinque libri. I temi della satira di Giovenale: la denuncia dei <i>vitia</i> della società contemporanea, la condizione di <i>poeta cliens</i> e la degenerazione dell'antico istituto della <i>clientela</i> , il rimpianto del <i>mos maiorum</i> ; <i>indignatio</i> e impotenza; la protesta sociale. Il secondo Giovenale: l'abbandono dell' <i>indignatio</i> e il ritorno al filone moraleggiante: i motivi diatribici. La lingua, lo stile e la metrica.
Antologia (testi in traduzione italiana, laddove non diversamente precisato)	T1-2 <i>Poveri e ricchi a Roma</i> (Iuv. III 164-222). T3-4 <i>Contro le donne</i> (Iuv. VI 82-113; 114-124) in latino.

<i>l'autore</i>	Plinio il Giovane
Vita	La vita: gli studi da oratore e la carriera pubblica sotto Domiziano e Traiano. Il governatorato in Bitinia. Le opere perdute.

<i>l'autore</i>	Plinio il Giovane
Opere e generi <i>Panegirico a Traiano</i>	L'oratoria: la <i>Traiani laudatio</i> . Rapporto tra <i>concordia</i> e <i>libertas</i> . Lo stile
<i>Epistolario</i>	Il genere epistolografico a Roma. La struttura: i nove libri e l'aggiunta del decimo libro: il carteggio con Traiano. L'organizzazione delle lettere secondo il principio della <i>varietas</i> . Il ritratto di Plinio il Vecchio nell'epistola VI 16.
Antologia (testi in traduzione italiana, laddove non diversamente precisato)	T6 <i>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio</i> (Plin. Iuv. VI 16 *1-4; 4-20) in latino. T7-8 <i>Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani</i> (Plin. Iuv. X 96-97).

<i>l'autore</i>	Tacito
Vita	La vita: la data e il luogo di nascita. Il matrimonio, la formazione e la carriera politica sotto Vespasiano, Tito e Domiziano. L'attività letteraria.
Ideologia e poetica	L'attività di storico e oratore. La prospettiva laica e scettica. La riflessione etico-politica. Il pessimismo. La concezione storiografica: una storia pragmatica. L'imparzialità. Il punto di vista senatorio. Il pessimismo sulla natura umana. Il moralismo tacitano. La componente drammatica e psicologica. La partecipazione personale. Il principato come male inevitabile. La prassi storiografica: la centralità del personaggio. Ritratti ed epitaffi. I discorsi. Le descrizioni di morti tragiche.
Opere <i>Monografie storiche</i>	Il genere monografico. Il <i>De vita et moribus Iulii Agricolae</i> . Il proemio. La figura di Agricola e la polemica contro i "martiri" stoici. Struttura e contenuti. Stile e modelli. Il <i>De origine et situ Germanorum</i> . Il genere e i modelli. La struttura, i contenuti e le fonti. Romanzi e Germani a confronto.
<i>La retorica</i>	Il <i>Dialogus de oratoribus</i> . La questione della paternità dell'opera. L'ambientazione, i protagonisti e l'argomento del dialogo. La tesi "modernista" di Apro, la tesi politica di Materno e la posizione di Tacito nel dibattito sulla decadenza dell'eloquenza: la necessità del principato e la sfiducia nel recupero della grande eloquenza repubblicana.
<i>Le opere storiche</i>	Le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i> : materia e stato di conservazione. Lo schema annalistico. Le <i>Historiae</i> : la prefazione, i contenuti e la struttura compositiva. Gli <i>Annales</i> : la breve prefazione. La struttura e i contenuti: i principati di Tiberio, Claudio e Nerone.
Lingua e stile	Lo stile delle monografie e lo stile delle opere storiche: differenze e analogie. Il colorito arcaico e poetico. Il lessico ricco e selettivo. L'imitazione sallustiana nelle opere storiche: <i>variatio</i> , <i>inconcinnitas</i> , <i>brevitas</i> e <i>gravitas</i> .

<i>l'autore</i>	Tacito
Antologia (testi in traduzione italiana, laddove non diversamente precisato)	T1 Dopo una vita trascorsa nel silenzio (Tac. agr. 3). T2 L'incipit della Germania (Tac. germ. 1) T3 Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (Tac. germ. 4). T6-7 Il punto di vista dei nemici: il discorso di Călgaco (Tac. agr. 30-31). T8 Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (Tac. hist. IV 73-74). T9 Il proemio degli Annales (Tac. ann. I 1). T12-13-14 Un "incidente" in mare - Nerone fa uccidere Agrippina (Tac. ann. XIV 5-8) in latino. T16 L'incendio di Roma (Tac. ann. XV 38-39). T17 La persecuzione dei cristiani (Tac. ann. XV 44, 2-5).
Temi	L'antigiudaismo pagano: Tacito e l'ostilità verso gli ebrei. Hitler e il Codex Aesinas n. 8. Il volto malvagio del potere: Nerone. La macchina dello sterminio e il ritratto di Nerone.

Contenuti da trattare - presumibilmente - dopo il 15 maggio

Il III, il IV e il V secolo: verso la caduta dell'Impero romano d'Occidente

<i>Contesto storico</i>	⇒ Marco Aurelio e le campagne contro i barbari. ⇒ Il dispotismo di Commodo: l'interruzione della prassi dell'adozione e il modello del monarca assoluto. La fine del secolo felice e l'evidenza della debolezza imperiale. La dinastia dei Severi e la <i>Constitutio antoniniana</i> di Caracalla. ⇒ L'anarchia militare, la riforma di Diocleziano e la tetrarchia. Costantino e Teodosio. ⇒ Il tramonto dell'impero romano d'Occidente. ⇒ I regni romano-barbarici.
<i>Contesto culturale</i>	⇒ La Seconda sofistica: la moda delle <i>declamationes</i>. ⇒ Verso il decentramento di Roma: l'infiltrazione di personaggi e pensieri di origine africana e asiatica. Cultura e letteratura pagana dal III al V secolo. ⇒ La prima diffusione del cristianesimo e la letteratura cristiana: l'apologetica, gli <i>acta martirum</i> e le <i>passiones</i>. Cenni a Tertulliano e ad Agostino.

<i>l'autore</i>	Apuleio
Vita	La vita, la formazione, l'avvicinamento ai riti misterici. Nella nuova epoca di misticismo: tra filosofia e magia. Il processo per magia. La morte.
Genere <i>Il romanzo</i>	Il romanzo nel mondo greco e in quello latino. Il romanzo come genere composito: la mescolanza di generi. La satira menippea e la <i>fabula Milesia</i> .
Opere <i>Le Metamorfosi</i>	I <i>Metamorphosēon libri XI</i> : la struttura dell'opera, il sistema dei personaggi, la trama del romanzo. Il titolo. Le sezioni e i temi: magia, struttura libera, iniziazione ai misteri di Iside. La questione delle fonti. Le <i>Metamorfosi</i> come romanzo di ispirazione milesia o come storia di una iniziazione religiosa. Il significato della vicenda.

<i>l'autore</i>	Apuleio
<i>Opere minori</i>	Le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera. La scelta del romanzo. Il duplice intento dell'autore. Il significato allegorico della <i>fabula</i> di Amore e Psiche e la ricezione nel tempo. Lo schema iniziatico e le implicazioni autobiografiche. La raffinata elaborazione linguistica e stilistica. Il <i>De magia</i> o <i>Apologiā</i>. I <i>Florida</i>.
<i>Lingua e stile</i>	Lo stile "barocco" e l'importanza delle figure di suono.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Testi in adozione

- ☐ SPIAZZI- TAVELLA - PERFORMER HERITAGE vol. 1, ZANICHELLI.
- ☐ SPIAZZI- TAVELLA - PERFORMER HERITAGE vol. 2, ZANICHELLI.

Argomenti trattati

- The Romantic Age (1760-1837)
- The Industrial Revolution - The French Revolution (The age of power begins; Social unrest); Social Reforms.
- Literature and genres
- Poetry: Pre-Romantic Trends
- William Blake – ‘Songs of Innocence and Experience’ - The Lamb and the Tyger (Comprehension and analysis).
- Differences between the first and the second generation of Romantic Poets.
- The first generation of Romantic Poets:
- William Wordsworth - The Manifesto of English Romanticism “Preface to Lyrical Ballads”- Daffodils

Daffodils

- Samuel Taylor Coleridge – ‘The killing of the Albatross’ (an excerpt from “The Rime of the Ancient Mariner”).
- The second generation of Romantic poets:
- George Gordon Byron – “Childe Harold’s Pilgrimage” – Canto III “Harold’s journey”.
- Percy Bysshe Shelley – “Ode to the West Wind”.
- John Keats – “La Belle Dame sans Merci”.
- The Victorian Age (1837-1901) - The dawn of Victorian Age (1837-1861); The Victorian compromise; Early Victorian thinkers ; The later years of Victoria’s reign; The late Victorians; The Victorian novel; Aestheticism and Decadence; The dandy.
- Early Victorian novelists:
- Charles Dickens – “Oliver Twist” - ‘Oliver wants some more’ (an excerpt from Chapter 2).
- Charlotte Brontë - Jane Eyre - “Jane and Rochester”, chapter 27.
- Late Victorian novelists:
- Robert Louis Stevenson – “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” - an excerpt from chapter 1 “The story of the door”.
- Oscar Wilde – “The picture of Dorian Gray” - “The painter’s studio” Chapter 1
- The Modern Age (1901-1945)- A glimpse of the age; The Age of anxiety
- The modern novel.
- The Stream of Consciousness

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

- James Joyce – “The Dubliners” (1914); Gabriel’s epiphany (The dead)
- George Orwell – The Dystopian novel “Nineteen Eighty-Four” (1948) – “Big Brother is watching you” Part 1 chapter 1

Programma di Filosofia

- **Hegel e suoi allievi**
- I temi caratteristici del Romanticismo tedesco
- Lineamenti generali della filosofia idealista
- **Hegel** : *le tesi di fondo del suo sistema di pensiero e la dialettica; la Fenomenologia dello Spirito*
- *Lo spirito oggettivo nell'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*
- La concezione della storia
- *Destra e sinistra hegeliana ; Feuerbach e la filosofia dell'avvenire*

- **Schopenhauer Kierkegaard, Nietzsche ; i grandi contestatori del sistema hegeliano**
- Il ruolo del corpo in Schopenhauer
- La volontà di vivere e le sue caratteristiche
- Le vie di liberazione dal dolore
- I concetti di ironia, esistenza e angoscia in Kierkegaard
- Gli stadi dell'esistenza
- Le fasi del pensiero di Nietzsche
- La nascita della tragedia
- I tipi di storia
- La morte di Dio e le sue conseguenze
- Zarathustra e il Superuomo
- Il concetto di Nichilismo

- **Marx e il Positivismo**
- Le differenze tra Marx ed Hegel
- La dialettica in Marx, il Capitale, le caratteristiche della società comunista
- Comte e le caratteristiche generali del Positivismo
- La catalogazione delle scienze e le età dell'uomo

- **Freud e la psicoanalisi**
- Le origini della Psicoanalisi, la teoria della sessualità, l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

- **La scuola di Francoforte e il marxismo occidentale** – si presume di svolgere l'argomento dopo il 15 Maggio

- **Horkheimer** e la teoria critica, **Adorno** e la Dialettica negativa, **Marcuse** e la critica della repressione, **Benjamin** e la conciliazione di marxismo e teologia
- **La riflessione filosofica su politica e totalitarismo** – si presume di svolgere l'argomento dopo il 15 maggio
- **Schmitt**; le categorie del politico
- **Arendt** ; il totalitarismo, il male, la vita politica

Programma di Storia

Il Novecento

- **1** La società di massa, l'Europa della bella époque.
- L'età giolittiana.

- **2 La prima guerra mondiale**
- Le cause della guerra, l'intervento italiano, la guerra di logoramento, il crollo degli Imperi centrali, la grande guerra come guerra moderna.

- **3 Le rivoluzioni russe**
- La rivoluzione di Febbraio e la fine dello zarismo
- La rivoluzione d'Ottobre e la presa del potere dei bolscevichi
- La guerra civile e il Comunismo di guerra

- **4 Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti**
- Il quadro geopolitico: la nuova Europa
- Il quadro economico: la produzione di massa
- Il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali

- **5 Vincitori e vinti**
- Il dopoguerra degli sconfitti
- Il dopoguerra dei vincitori
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

- **6 Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo**
- Le tensioni del dopoguerra
- Il crollo dello stato liberale
- Il fascismo al potere
- La dittatura totalitaria
- La politica economica e sociale del fascismo
- Consenso e opposizione
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

- **7 Gli anni trenta : crisi economica, totalitarismi, democrazie**
- La crisi del '29 e il New Deal
- Le democrazie europee di fronte alla crisi

- **8 Il Nazismo**
- L'ideologia nazista
- L'ascesa di Hitler
- Il totalitarismo nazista

- **9 Lo Stalinismo**

- La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze
- Modernizzazione economica e dittatura politica
- Terrore, consenso, conformismo

- **10 La seconda guerra mondiale e la Shoah**
- Verso un nuovo conflitto: l'Europa degli autoritarismi, la guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale: le cause del conflitto, l'apogeo dell'asse e la mondializzazione del conflitto
- La sconfitta dell'Asse
- La nascita della resistenza italiana, la guerra di liberazione, la Shoah, Auschwitz e la responsabilità

- **11 Il Dopoguerra: le basi di un nuovo mondo** - si presume di svolgere l'argomento dopo il 15 Maggio
- Il mondo bipolare: il blocco Occidentale
- Il mondo bipolare : il blocco orientale e la guerra di Corea

- **12 L'Italia repubblicana e gli anni del centrismo**- si presume di svolgere l'argomento dopo il 15 Maggio
- L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti
- 1946/48 : la Repubblica la Costituzione

Programma di matematica

Premesse all'analisi infinitesimale

- Intervalli, intorno, punti di accumulazione.
- Insiemi numerici limitati e illimitati. Massimo e minimo, estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico.

Limiti e continuità delle funzioni

- Definizioni di limite di una funzione.
- Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.
- Funzioni continue e calcolo dei limiti.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo dei limiti.
- Limiti delle funzioni razionali e delle funzioni razionali fratte.
- Continuità delle funzioni inverse.
- Limiti delle funzioni composte.
- Continuità delle funzioni composte di funzioni continue.
- Limiti notevoli.
- Forme indeterminate.

Funzioni continue

- Discontinuità delle funzioni.
- Punti di discontinuità delle funzioni.
- Proprietà delle funzioni continue: teorema dell'esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi.

Derivata di una funzione

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Il differenziale di una funzione.
- Teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazioni: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema dell'Hospital.

Massimi, minimi e flessi

- Definizione di massimo e di minimo relativi e di flesso.
- Teoremi sui massimi e minimi relativi.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti.
- Concavità di una curva e ricerca dei flessi.
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi con il criterio delle derivate successive.
- Problemi di ottimizzazione.

Studio di funzione

- Asintoti orizzontali, asintoti verticali, asintoti obliqui e loro determinazione.
- Schema generale per lo studio di una funzione.
- Risoluzione approssimata di una equazione. La separazione delle radici. Metodo di bisezione.

Integrali indefiniti

- Integrale indefinito.
- Integrazione delle funzioni elementari.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.

Integrali definiti

- Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito.
- Integrale definito di una funzione continua.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Il teorema della media.
- La funzione integrale.
- Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di aree.
- Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.
- Gli integrali impropri.

Programma di FISICA

◇ **Unità n. 1- La carica elettrica e il campo elettrico (ripetizione unità del 4° anno)-**

- La carica elettrica e le interazione fra corpi elettrizzati;
- Conduttori e isolanti;
- La legge di Coulomb;
- Il campo elettrico;
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi;
- I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico;
- Il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss;
- Applicazione del teorema di Gauss nel calcolo del campo elettrico delle distribuzioni di cariche:piana, condensatore; sferica;lineare.

◇ **Unità n.2- Il potenziale e la capacità--**

- L'energia potenziale elettrica;
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale;
- La circuitazione del campo elettrico;
- Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori;
- I condensatori e la capacità;
- Sistemi di condensatori;
- L'accumulo di energia elettrica in un condensatore.

◇ **Unità n.3- La corrente elettrica nei metalli--**

- La corrente elettrica e la forza elettromotrice;
- La resistenza elettrica;
- Circuiti elettrici e corrente continua;
- Gli strumenti di misura delle grandezze elettriche;
- I circuiti RC;
- La potenza elettrica.

◇ **Unità n.4- Il magnetismo-**

- Campi magnetici generanti da magneti e da correnti;
- Interazioni magnetiche fra correnti elettriche;
- L'induzione magnetica;
- Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente;
- Il teorema di Gauss per il magnetismo e il teorema di Ampere;
- Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche;
- L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da una corrente;
- Le proprietà magnetiche della corrente.

◇ **Unità n. 5-L'induzione elettromagnetica-**

- La corrente indotta;
- La legge di Faraday-Neumman
- La legge di Lenz;
- Mutua induzione e autoinduzione;
- I circuiti RL e l'energia degli induttori;

- I circuiti a corrente alternata.

Entro la fine dell'anno si prevede di svolgere la seguente unità:

◇ **Unità n. 6 –Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

- Il campo elettrico indotto;
- Il termine mancante;
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche;
- Le onde elettromagnetiche piane;
- Lo spettro elettromagnetico;
- Le onde radio e le microonde;
- Le radiazioni infrarosse, visibili e ultraviolette, i raggi X ed i raggi gamma.
- La radio, i cellulari e la televisione.

Programma di Scienze

Testo in uso :

Mangiullo, Stanca, Hoefnagels

BIOCHIMICA Indagine sulla vita - Dalla chimica organica alle biotecnologie
Mondadori scuola

CHIMICA ORGANICA

L'atomo di carbonio : ibridazioni sp^3, sp^2, sp . Legami semplici, doppi e tripli. Formule molecolari, di struttura, razionali e condensate.

L'isomeria: Schema riassuntivo. Isomeri di struttura (di catena, di posizione). Stereoisomeri (geometrica cis e trans). Isomeria ottica ed enantiomeri (+) e (-). Atomo di carbonio chirale. Isomeria Assoluta.

Gli idrocarburi. Classificazione:

Alcani. Formula generale, ibridazione. Radicali alchilici (sec e ter). Nomenclatura degli alcani a catena lineare e ramificata. Proprietà fisiche degli alcani. (punto di ebollizione, fusione, densità e solubilità). Proprietà chimiche. Reazione di combustione. Reazione di alogenazione (meccanismo di sostituzione radicalica).

Cicloalcani : nomenclatura.

Alcheni e alchini. Formule generali. Nomenclatura. Proprietà fisiche Reazioni chimiche. Meccanismo dell'addizione elettrofila. Addizione di acqua (idratazione). Addizione di alogeni. Addizione catalitica di idrogeno. Regola di Markonikov

Polieni: dieni. Nomenclatura.

Ciclo alcheni e ciclo alchini. Radicali degli alcheni e degli alchini

Idrocarburi aromatici. Il benzene e i composti aromatici. Ibrido di risonanza e anello aromatico. Regola di Huckel.

Alogeno derivati alchilici e arilici. Nomenclatura e preparazione. Reazioni degli alogenuri alchilici: sostituzione $Sn2$ e $Sn1$. Eliminazione $E1$ ed $E2$

Alcoli. Nomenclatura.. Proprietà fisiche (legami H): punto di ebollizione e solubilità in acqua.

Fenoli. Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche

Eteri. Nomenclatura. Proprietà fisiche.

Composti carbonilici Nomenclatura delle aldeidi e chetoni. Reazioni : Addizione nucleofila.

Acidi carbossilici. Nomenclatura di quelli a catena lineare, di quelli ciclici, aromatici e. degli acidi bicarbossilici. Acidi grassi saturi e insaturi. (Omega 3, 6 e 9) . Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. Acidità degli acidi per la stabilità dello ione carbossilato . Formazione dei Sali. I saponi.

Trigliceridi. Idrolisi degli esteri in ambiente acido e basico (saponificazione).

Polimeri sintetici di addizione : polietilene (meccanismo dell'addizione) LDPE e HDPE, PP, polivinile, polistirolo e teflon.

Polimeri di condensazione (cenni ai poliesteri e poliammidi)

BIOMOLECOLE

Le biomolecole e il loro ruolo nel metabolismo.

Carboidrati.

- **Monosaccaridi – Classificazione in virtù del numero di C** (triosi, pentosi, esosi, eptosi), in virtù del gruppo funzionale e in virtù delle unità saccaridiche. Forme lineari di Fisher e cicliche di Haworth. Isomeri Ottici. Carbonio anomero.
- **Disaccaridi**. Legame α (1-4) glicosidico e β (1-4). Meccanismo di formazione del maltosio, lattosio e saccarosio. Legame α e β (1-2) glicosidico.
- **Polisaccaridi**. Amido (amilosio e amilopectina), cellulosa e glicogeno. Legame α (1-6) -O-Glicosidico.

Lipidi. Generalità e funzioni. Gli acidi grassi saturi, insaturi. Lipidi saponificabili: trigliceridi e relativa esterificazione, fosfolipidi e cere.

Lipidi non saponificabili: terpeni e steroidi (Lo Sterano e lo scheletro ciclopentanoperidrofenantrene e relativo conteggio degli atomi di C). Steroli, sul 3'-OH forma il Colesterolo, precursore di Acidi Biliari e ormoni steroidei (Testosterone, estrogeni e progesterone). Terpeni.

Gli AA. Caratteristiche. La Forma Protonata e deprotonata di un amminoacido. Lo Zwitterione. forma di Zwitterione e punto isoelettrico. La elettrofocalizzazione. Classificazione degli AA: apolari, polari senza carica netta, polari con carica positiva e polari con carica negativa. Legame peptidico, legame molto forte perché si stabilizza per risonanza, quindi non è possibile la rotazione intorno al legame C-N a causa del parziale carattere di doppio legame. Strutture delle proteine: primaria, secondaria (alfa elica e foglietto beta ripiegato), terziaria, quaternaria e tutti i legami che le caratterizzano. Forma delle proteine: fibrose e globulari.

Meccanismi di denaturazione delle proteine.

Gli acidi Nucleici sono polimeri costituiti da nucleotidi. Vitamine idrosolubili e liposolubili.

Le Globine. Caratteristiche e differenze peculiari tra HB e Mb Struttura del gruppo EME: Il gruppo eme e il l'anello tetrapirrolico.

Il legame ossigeno nella Mb. Effetti sterici nel legame O_2 nella Mb. Curve di saturazioni. Modello della Cooperatività di Legame (Modello sequenziale di Koshland). Gli effettori che stabilizzano la Forma T state (deossiemoglobina) e dalla forma R state (ossiemoglobina)

Catalisi Enzimatica.

Trasformazioni energetiche e metabolismo. Termodinamica (Entalpia, Entropia e Energia libera di Gibbs; caratteri generali. Reazioni cataboliche con $\Delta G < 0$ esergoniche e spontanee; Reazioni anaboliche con $\Delta G > 0$ endoergoniche e non spontanee, I viventi e le reazioni accoppiate.

La molecola di ATP è un agente accoppiante. I legami che sussistono in questa molecola vitale.

Sintesi di ATP per: Fosforilazione a livello di substrato, Fosforilazione ossidativa; fotofosforilazione.

Enzimi, meccanismo d'azione. Le reazioni di Specificità (sito attivo e substrato) Classificazione: ossido riduttasi, trasferasi, liasi, idrolasi, isomerasi e ligasi. Meccanismo di azione. Modello chiave – serratura di Fisher. Modello ad adattamento indotto di Koshland. Nomenclatura degli enzimi. I Cofattori metallici e i coenzimi (NAD NADP, FAD e FADH₂, Coenzima Q e Coenzima A. (poi AcetilCoA)

Regolazione enzimatica: effetto della concentrazione del Substrato. Equazione di Michaelis-Menten. Fattori passivi (temperatura, pH). Gli inibitori e i regolatori allosterici (Inibitori Irreversibili, Inibitori Reversibili). Inibitori Competitivi e incompetitivi. Modificazioni Covalenti e Modulazioni allosteriche.

METABOLISMO CELLULARE

Metabolismo generale. Catabolismo e anabolismo. Energia libera. Vie metaboliche cicliche, convergenti, divergenti e a spirali. Molecola di ATP e sua idrolisi. Coenzimi di trasporto di elettroni.

NADH, NADPH e FADH₂. Regolazione metabolica: Regolazione enzimatica (concentrazione enzimatica, compartimentazione)

Metabolismo dei carboidrati.

- **La glicolisi.** Generalità. Le 10 reazioni e i loro enzimi. Formazione del piruvato e bilancio energetico.
- **Fermentazione lattica, alcolica.**
- **Via del pentoso fosfato** (fase ossidativa e non ossidativa).
- **Gluconeogenesi:** fasi della gluconeogenesi e le tre “deviazioni”.
- **Glicogenosintesi.** Enzimi sintasi e ramificante.
- **Glicogenolisi.** Enzimi fosforilasi e deramificante
- **Regolazione ormonale del metabolismo dei carboidrati.** Insulina, glucagone . Fosforilazione e defosforilazione degli enzimi chiave del metabolismo del glicogeno.
- **Metabolismo dei lipidi.**
Digestione, assorbimento intestinale e destino dei lipidi. Lipoproteine (chilomicroni, VLDL, LDL, HDL).

Catabolismo degli acidi grassi. Preparazione dell'acido grasso (acil CoA) e ingresso nei mitocondri. β – ossidazione degli acidi grassi (tutti i passaggi). Bilancio energetico del catabolismo degli acidi grassi.

Corpi chetonici

Metabolismo degli amminoacidi

Digestione delle proteine. Bilancio azotato e destino degli AA

- **Catabolismo degli AA:** Transaminazione e deaminazione ossidativa, Ciclo dell'urea.

Metabolismo terminale

- Formazione dell'acetil CoA
- Ciclo di Krebs (tutte le fasi e gli enzimi).
- Catena di trasporto degli elettroni e i quattro complessi mitocondriali (NADH – deidrogenasi, Succinato deidrogenasi, Citocromo c riduttasi e Citocromo c ossidasi. L'ubichinone e il Citocromo C (ruoli preposti) L'ATP-Sintasi (Struttura) e la fosforilazione ossidativa.
- Bilancio energetico ed elettronico generale della Glicolisi, della decarbossilazione ossidativa, del Ciclo di Krebs, della catena di trasporto degli elettroni, e della fosforilazione ossidativa.

La fotosintesi clorofilliana

Teoria endosimbiontica dei mitocondri e cloroplasti. Funzioni.

Tutto il processamento della fase luminosa dai Sistemi Antenna del P700 al P680 alla produzione di ATP e NADPH attraverso il sistema Plastochinone ossidato/ridotto, Citocromo f, Plastocianina e ferredossina e la ferredossina NADPH-reduttasi e ATP-sintasi. Le onde utili alla fotosintesi. Caratteristiche della radiazione elettromagnetica solare. La finestra del visibile. La molecola di clorofilla come la molecola di emoglobina. Differenze.

Cattura della luce ad opera dei plastidi (Clorofilla, carotenoidi, xantofilla ecc.)

Ciclo di Calvin-Benson. Via metabolica ciclica con 1)-fissazione del C, 2) riduzione a G3P e 3) rigenerazione di RuBP. L'enzima RuBisCO (Ribuloso 1,5-bisfosfato carbossilasi/ossigenasi)

Piante che fissano diversamente il Carbonio: Le piante C₃, C₄ e CAM (Crassulacean acid metabolism).

La Regolazione dell'Espressione Genica

Il genoma contiene tutte le informazioni di un organismo.

Acidi nucleici DNA e RNA.

Nucleotidi. Zucchero pentoso. Basi azotate purine (adenina, guanina) e pirimidine (citosina, timina e uracile). Gruppo fosfato. Struttura del DNA. Duplicazione del DNA (frammenti di Okazaki e telomeri) e fenomeni di maturazione post-trascrizionali. Sintesi proteica. (Codice genetico, trascrizione, traduzione) e modifiche post-traduzionali (Glicosilazione, Fosforilazione, Proteolisi).

Grado di condensazione della Cromatina (Eucromatina ed Eterocromatina). Ottamero di Istoni (Nucleosomi). I Fattori di trascrizione: enhancers e silencers.

Il DNA ricombinante e le Biotecnologie

Classificazione delle Biotecnologie

DNA Ricombinante – Gli enzimi di restrizione e modalità di taglio (EcoR I – Hind III – SmaI – PstI – Taq). I vettori (Plasmidici). Nomenclatura di un vettore plasmidico.

Clonaggio molecolare. PCR Polimerase Chain Reaction e tutte le fasi attuate dal Termociclature. Elettroforesi su gel.

Programma di Disegno e Storia dell'Arte

- I Preraffaelliti: J. E. Millais e D. G. Rossetti.
- Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori e T. Signorini.
- L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet, E. Degas, P. A. Renoir.
- La Fotografia, scrivere con la luce.
- Tendenze postimpressioniste e tecnica divisionista: P. Cezanne, P. Gauguin, V. van Gogh, H. de Toulouse Lautrec, G. Seurat.
- Il Divisionismo in Italia: G. Pellizza Da Volpedo e il "Quarto Stato".
- L'Art Nouveau: A. Gaudì.
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna e la Secessione: G. Klimt.
- I Fauves: H. Matisse.
- L'Espressionismo: J. Ensor e E. Munch.
- Il gruppo Die Brücke: E. L. Kirchner e O. Kokoschka.
- Egon Schiele, l'incombere della morte.
- L'Art Deco e Tamara de Lempicka.
- Il Cubismo: P. Picasso, G. Braque.
- Filippo T. Marinetti e l'estetica futurista: U. Boccioni, G. Balla e l'aeropittura.
- Il Dada: H. Arp, M. Duchamp.
- L'Arte dell'inconscio, il Surrealismo: R. Magritte e S. Dalì.
- Der Blaue Reiter: V. Kandinsky, P. Klee.
- L'esperienza del Bauhaus.
- La pittura Metafisica: G. De Chirico.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Modulo n.1: ACCOGLIENZA

- Sport, regole e fair play

Modulo n.2: SALUTE, BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE

- Promozione e Prevenzione della salute (Educare alla salute, la sana alimentazione)

Modulo n.3: LE CAPACITÀ MOTORIE

- Le Capacità Condizionali
- Le Capacità Coordinative

Modulo n.4: SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- La Storia dello Sport -
- Le Olimpiadi
- La pallavolo
- L'atletica leggera

Modulo n.5: SPORT E NATURA

- Attività in ambiente naturale

Modulo n.6: GLI EFFETTI DI ALCOOL, DROGHE, FUMO

- Le dipendenze
- Il doping

EDUCAZIONE CIVICA

- Educazione alla legalità: il valore del rispetto delle regole, il doping, l'illecito sportivo (calcio-scommesse).

Programma di I.R.C.

Problematiche di Bioetica

1. Gli ambiti di intervento e la ricerca del limite
2. Libertà e responsabilità
3. La dialettica tra soggettivismo ed universalismo
4. L'aborto e le sue implicazioni
5. Bontà di Dio e male del mondo
6. Il senso cristiano del dolore
7. Il dramma dell'eutanasia
8. Pena di morte e sacralità della vita umana

Allegato 3 - Simulazioni

Simulazione prima prova (Italiano)

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myrica*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myrica*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo³ la riviera
4 il cinguettio del garrulo convito!

Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiara;
qual sogno antico in anima severa,
8 fuggente sempre e non ancor fuggito:

e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento⁴
11 sali raggiando e dileguò nell'aria;

e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento

³ *empiendo*: "riempiendo".

⁴ *concento*: suono armonico di più voci.

14 piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elabora una sintesi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Preambolo, da *La coscienza di Zeno*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiti² forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi³ e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebb'esserci e per poter cominciare *ab ovo*⁴, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e

per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psicoanalisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita⁶ che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio⁷, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero⁸. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!⁹ – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. dieci lustri: *cinquant'anni* (il lustro è un periodo di cinque anni).

2. presbiteri: la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno avrebbe dunque “vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.

3. **per essi:** per gli psicoanalisti.
4. **ab ovo:** “dall’uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.
5. **poltrona Club:** poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.
6. **Mercé la matita:** *Grazie alla matita.*
7. **inconscio:** *non consapevole.*
8. **coloro che non lo vorrebbero:** i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.
9. **Nel tuo seno – fantolino!:** *Nel tuo animo, o bambino!*

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo.

INTERPRETAZIONE

Nel *Preambolo* il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta “La coscienza di Zeno”. Facendo riferimento alla produzione anche di altri autori a o forme d’arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema dell’infanzia.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Claudio Magris**, *Ma questo è l’uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l’11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una

lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si rivolgeva a lui per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della Shoah. Nell'Appendice a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei Lager: esiste a tuo giudizio un “dovere della memoria” che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei Lager nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della Shoah dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della Shoah. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Christophe Clavé**, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in “Italia Oggi”, 11 novembre 2020. Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l’Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d’Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l’inversione dell’effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d’intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l’impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l’impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di “colpi mortali” alla precisione e alla varietà dell’espressione. Solo un esempio: eliminare la parola “signorina” (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all’estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l’idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall’incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - 1984; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c’è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò

che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana. Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
4. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
5. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*⁵ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?

⁵ *insecuritas*: insicurezza.

4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Nel *Pensiero* XCVII dello *Zibaldone* Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l'opposta volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l'influenza dei *social media* abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto “diversi” e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l'espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una *influencer*?

Esponi le tue considerazioni sull'argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui *social media*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand'aveva la barba era veramente un bell'uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba

rasa, anzi appunto perché se l'era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l'uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell'assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l'altro. Rifletti anche tu criticamente sull'argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA (MATEMATICA)

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

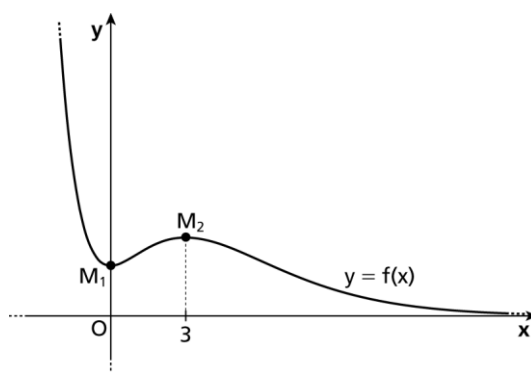
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine

l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.

- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

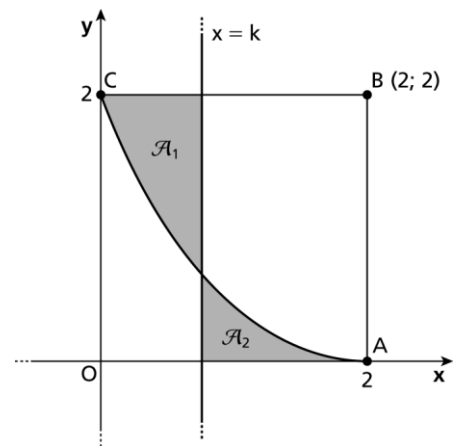
dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k .

Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$.



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.
8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

Il Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Firma
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	
OMISSIS	

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 06.05.2025

Il coordinatore del CdC
OMISSIS

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri